

## ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

F. GABORIAU, *Les grandes étapes de la pensée, Décisions 1, Décisions 2*, Paris, Casterman, 1964-65. Due volumi di pp. 527 e 679.

I due presenti volumi fanno parte del nuovo trattato di filosofia dal titolo generale *Nouvelle initiation philosophique* di cui costituiscono i tomi quarto e quinto. Essi sono stati preceduti da un volume introduttivo (*L'entrée en métaphysique*) e da due volumi di *Phénoménologie de l'existence*.

Il primo dei volumi in esame è dedicato alla discussione, con continui riferimenti storici, dei due temi metafisici fondamentali della sostanza e della persona; il secondo riprende ed approfondisce temi interni a quello della persona, quali la libertà, la morte, l'io.

In ambedue i volumi il testo espositivo è seguito da una abbastanza estesa raccolta di cosiddetti « carrefours » che consistono di particolari ampliamenti e commenti dialogici, a guisa di dibattito, dei temi già trattati nel testo, con ampie citazioni di passi di particolari autori, che offrono lo spunto per il dibattito stesso. Ad esempio, nel I volume il « carrefour 41 » (Acte et personne) è costituito sulla base di un testo di Lavelle, il « carrefour 42 » parte da un testo di M. Nédoncelle circa la natura della persona e la reciprocità delle coscienze.

Del resto il testo espositivo medesimo è già, specialmente nel secondo dei volumi in esame, corredato di numerose trattazioni o « note » particolari, quali ad esempio nella terza parte, che tratta dell'io, quelle sulle operazioni intellettuali in San Tommaso, sulla riduzione eidetica di Husserl, sull'immaginazione kantiana, sulla coscienza in Teilhard de Chardin. Ciò fa sì che la presente opera costituisca un continuo incentivo ad allargare i propri interessi filosofici con una più ampia e precisa documentazione storica. La vivacità, l'impegno teoretico e il carattere personalmente incisivo del testo ne ren-

dono la lettura attraente; tuttavia riteniamo che lo stesso ordine del tutto originale della trattazione, che non segue alcun schema manualistico né definitorio-analitico, ma talvolta invece cerca riassumersi in tavole esplicative, costituisca una forse anche notevole difficoltà per i lettori meno provveduti, e presenti loro i problemi filosofici in tutta la loro complessità, certo interessante e concretamente reale, ma tale da rendere più ardua la loro chiara prospettazione.

g.p.

*Storia della Chiesa dalle origini fino ai nostri giorni*. Vol. XIII: *Il movimento dottrinale nei secoli IX-XIV*, Torino, Ed. Saie, 1965. Un vol. di pp. 726.

E' appena necessario avvertire che il grosso volume in esame fa parte della monumentale *Storia della Chiesa* iniziata sotto la direzione di Augustin Fliche e Victor Martin e continuata sotto la direzione di J.-D. Duroselle e Eugène Jarry, e della quale è in corso la traduzione italiana sotto la direzione del Prof. Guerino Pelliccia.

E' pure noto a tutti che questo volume XIII, è una vera e propria *Storia del pensiero medioevale*, divisa in tre parti, compilate rispettivamente da A. Forest, F. Van Steenberghe e M. De Gandillac, medioevalisti di fama mondiale. La traduzione italiana del volume è stata affidata alle cure di due giovani ma agguerriti studiosi, i Cappuccini P. Servus Gieben e P. Corrado da Alatri.

Come avverte il Gieben nella breve Premessa, questa edizione italiana è *sostanzialmente* fedele all'edizione francese, nel senso che per lo più ci si è limitati a dar una veste italiana all'esposizione del pensiero medioevale redatta dai sullodati autori.

Le precisazioni e le aggiunte che i traduttori hanno introdotto qua e là nel testo — « rare e irrilevanti », come av-